



Istituto Comprensivo
"Carlo Gesualdo da Venosa"
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

I.C. "CARLO GESUALDO DA VENOSA"-VENOSA
Prot. 0008415 del 15/07/2026
VI-1 (Uscita)

OGGETTO: AVVISO DI SELEZIONE PERSONALE ESPERTO INTERNO/ESTERNO

Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 – Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.5, Azione ESO4.5.A2 – Sotto azione ESO4.5.A2.B, interventi di cui al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 38 del 6 marzo 2026, Avviso 95165 del 24/04/2026 – Formazione docenti – CUP G84D26002970007

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il D.Lgs n. 297 del 16.04.1994;

VISTA la legge 59/1997 recante "norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche" ed in particolare l'art. 21;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l'art. 7, comma 6;

VISTO il decreto legislativo 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTO il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il decreto legislativo 209/2024 "correttivo al codice dei contratti pubblici";

VISTO il D.L. n.129 del 28.08.2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche";



VISTO il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il Regolamento UE 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24/06/2021;

VISTO il Regolamento europeo 2021/ 1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24/06/2021;

VISTO l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 approvato il 15 luglio 2022;

VISTO il programma nazionale "Scuole e competenze" 2021-2027 approvato con decisione di esecuzione della Commissione (2022) 9045 del 1° dicembre 2022;

CONSIDERATO che, nell'ambito delle risorse europee, il Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 prevede specifici interventi per sostenere azioni di rafforzamento delle capacità degli attori del sistema di istruzione;

CONSIDERATO in particolare, che il Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, con la Priorità 1 – Scuola e competenze (FSE+), Obiettivo specifico ESO4.5 "Migliorare i sistemi di istruzione e di formazione" ricomprende tra i suoi principali ambiti di intervento lo sviluppo di competenze culturali, disciplinari, educative, pedagogiche, psicopedagogiche, didattiche, metodologiche e relazionali, riflessive ed autovalutative, di competenze nella micro e macro progettazione didattica ed educativa, nella gestione dei gruppi classe, nella costruzione di ambienti favorevoli all'apprendimento e di relazioni positive con gli studenti;

VISTO l'avviso pubblico prot. n. 95165 del 24.04.2026, Obiettivo Specifico ESO4.5 - Azione ESO4.5.A2 - Formazione del personale docente - sotto-azione ESO4.5.A2.B – Interventi di formazione in servizio del personale docente e per garantire la qualità della didattica, con particolare attenzione alla correlazione con ciascuna delle azioni previste dal programma all'interno dei singoli obiettivi specifici;

VISTO il decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 38 del 06.03.2026;

VISTA la Nota autorizzativa del AOGABMI. n. 148735 del 11/06/2026 che rappresenta la formale autorizzazione del progetto e impegno di spesa per l'Istituzione Scolastica;

VISTA la delibera del Collegio dei Docenti 16 del 08/11/2023 di adesione al Progetto;

VISTA la delibera del Consiglio di istituto n. 75 del 23/04/2026 di adesione al progetto;

VISTO il progetto presentato da questa Istituzione Scolastica "Scuola In Movimento: Pratiche, Competenze E Innovazione" n. candidatura 28315;

VISTA l'autorizzazione del progetto Prot. AOOGABMI. n. 148735 del 11.06.2026, acquisita agli atti della scuola con prot. n.7247 del 15/06/2026, per un importo complessivo di € 18.180,00, che costituisce formale autorizzazione all'avvio dei progetti e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTA la determina di nomina del Responsabile Unico del Progetto prot. n. 8408 del 15/07/2026;

VISTO il Decreto di assunzione a bilancio, prot. n. 7707 del 23/06/2026;

ATTESA la necessità di impiegare personale interno o esterno all'istituzione scolastica in possesso di specifica professionalità in relazione all'attuazione del progetto;

CONSIDERATO che i soggetti individuati saranno incaricati dello svolgimento delle attività, oggetto del presente decreto, strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento degli obiettivi finanziari stabiliti;

CONSIDERATO che questo istituto ha approvato il Programma Annuale 2026 con delibera del Consiglio di Istituto n. 63 del 11/02/2026;

VISTA la determina di avvio procedura prot. 8409 del 15/07/2026;

COMUNICA

Che è aperta la procedura di selezione per il reclutamento di personale docente:

N. 3 ESPERTI - Compenso orario € 70,00 omnicomprendivi di tasse e oneri con i seguenti compiti:

- Realizzare le attività formative ed è responsabile del processo di apprendimento finalizzato a migliorare le conoscenze, le competenze e le abilità specifiche dei partecipanti;
- **Firmare la propria presenza in piattaforma rispettando i termini indicati nella nota MIM prot. 0167521 del 30/06/2026 "Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 – Progetti FSE+. Indicazioni per la corretta rilevazione delle presenze ai fini dell'ammissibilità della spesa";**
- Svolgimento pratico delle azioni formative, in presenza per le quali elabora dettagliatamente contenuti e modalità specifiche (lezioni in aula, attività laboratoriali, ricerche, esercitazioni, lavoro di gruppo, studio di casi, simulazioni, ecc.);
- Sulla base del programma definito, l'esperto articola le varie fasi e i tempi dell'apprendimento, definendo l'organizzazione e la scansione del modulo formativo secondo il calendario approntato dal Dirigente Scolastico e/o dal suo staff di supporto;
- **Nella fase di realizzazione, l'esperto gestisce il gruppo e i singoli, in aula o in altra sede, attuando il programma stabilito per raggiungere gli obiettivi formativi. Il suo intervento deve essere flessibile e può subire rielaborazioni in corso d'opera, in base agli esiti della valutazione in itinere;**

per i moduli formativi sotto riportati con indicazione del relativo titolo di accesso richiesto per poter partecipare alla selezione:

Titolo Modulo	Ore Esperto	Titolo di accesso
ARCHITETTURE DI APPRENDIMENTO: ottimizzare gli spazi e i tempi nella didattica	5	Laurea in Psicologia e comprovata esperienza nella diagnosi e riabilitazione di persone con disabilità
ECOSISTEMI DI APPRENDIMENTO: strategie e relazioni per il benessere a scuola.	5	
DIDATTICA E INNOVAZIONE: dall'aula tradizionale allo spazio generativo	5	

Per la descrizione dei Moduli, si veda l'Allegato 1

I Moduli formativi devono essere organizzati in orario extracurriculare secondo un calendario stabilito dal Dirigente Scolastico

Gli interessati dovranno far pervenire istanza (Allegata), debitamente compilata e firmata entro le ore **10:00 del giorno 30/07/2026 *brevi manu*** presso l'Ufficio Protocollo di questa Istituzione Scolastica, via peo all'indirizzo pzic88900e@istruzione.it o via pec all'indirizzo pzic88900e@pec.istruzione.it.

L'istanza dovrà, **pena esclusione**:

- essere corredata dal **curriculum vitae in formato europeo, debitamente sottoscritto (il curriculum dovrà essere prodotto anche come file di tipo aperto privato dei dati personali e sensibili)**;
- riportare per ciascun titolo culturale e di servizio dichiarato, il riferimento al corrispondente punto del curriculum vitae nel quale il titolo medesimo è riportato.

Le candidature pervenute nei termini, verranno valutate da un'apposita commissione nominata dal Dirigente Scolastico in base ai criteri di comparazione dei curricula con relativo punteggio predeterminati dagli OO.CC. e che di seguito si riportano:

ESPERTI

1° Macrocriterio: Titoli di Studio	Punti
Laurea Triennale* (Titolo di accesso) fino a 89 2 punti da 90 a 104 3 punti da 105 in poi 4 punti	Max punti 8 (si valuta un solo titolo di accesso)
Laurea specialistica o vecchio ordinamento (Titolo di accesso) fino a 89 5 punti da 90 a 99 6 punti da 100 a 104 7 punti da 105 a 110 e lode..... 8 punti	
Diploma attinente al modulo/corso* (Titolo di accesso) (Punti 1)	
Dottorato di ricerca; diploma di perfezionamento equiparato per legge o per statuto e ricompreso nel Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca 8 aprile 2009 n. 42 inerente al modulo/corso per cui ci si candida (Punti 2 per ciascun titolo)	Max punti 2
Corso di perfezionamento/Master (60CFU) annuale inerente al modulo/corso per cui ci si candida (1 Punto per ogni Corso/Master)	Max punti 3
Diploma di specializzazione (almeno 60CFU) annuale/biennale inerente al modulo/corso per cui ci si candida (1 Punto per ogni diploma annuale e 2 punti per ogni diploma biennale)	Max punti 4
Esperienza come docenza universitaria nel settore attinente al modulo/corso per cui ci si candida (Almeno n. 1 semestre)	Max punto 1
2° Macrocriterio: Titoli Culturali Specifici	
Partecipazione a corsi di formazione attinenti alla figura richiesta, in qualità di discente con attestazione rilasciata da Ente Accreditato presso il Ministero dell'Istruzione (minimo 20ore di corso) (1 Punto per ciascun corso)	Max punti 10
Certificazioni Informatiche rilasciate da Enti Accreditati presso il Ministero dell'Istruzione (1 Punto per Certificazione)	Max punti 4

Certificazioni linguistiche di livello almeno B2 in lingua straniera conseguite ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 marzo 2012, prot. 3889, pubblicato sulla G.U. n. 79 del 3 aprile 2012 ed esclusivamente presso gli Enti ricompresi nell'elenco degli Enti certificatori riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione ai sensi del predetto decreto, per ciascun titolo <i>(è valutato un solo titolo per ciascuna lingua straniera)</i> a. B2 Punti 3 b. C1 Punti 4 c. C2 Punti 6	Max punti 6
Certificazione CeClil o certificazione ottenuta a seguito di positiva frequenza dei percorsi di perfezionamento in CLIL di cui al Decreto del Direttore Generale per il personale scolastico 16 aprile 2012, n. 6, o per la positiva frequenza di Corsi di perfezionamento sulla metodologia CLIL della durata pari a 60 CFU, purché congiunti alla certificazione nella relativa lingua straniera di almeno B2 <i>(Per ciascun titolo punti 3)</i>	Max punti 3
3° Macrocriterio: Titoli di servizio o Lavoro	
Incarico di Animatore digitale/Team Animatore Digitale <i>(1 Punto per incarico)</i>	Max punti 4
Pregressa esperienza lavorativa in qualità di Tutor (coordinamento / Valutatore / Facilitatore) in percorsi PON FSE/PNRR <i>(2 Punti ogni 30 ore di formazione)</i>	Max punti 20
Pregressa Esperienza professionale attinente al modulo/corso <i>(1 Punto per ogni anno scolastico o solare)</i>	Max punti 10

***La laurea o il diploma (titolo d'accesso) verranno stabiliti dal Dirigente Scolastico in base alla natura del progetto**

N.B. I titoli e le esperienze dichiarate dovranno essere numerate sul CV ed il numero assegnato dovrà essere riportato chiaramente nella tabella di autovalutazione, pena il non riconoscimento del punteggio

Nello svolgimento della selezione, l'Istituzione scolastica procede all'attribuzione dell'incarico/degli incarichi attraverso l'iter descritto nei seguenti punti:

- i.** Priorità al personale interno all'Istituzione;
- ii.** ove non sussistano professionalità interne di cui al punto sub i), conferimento dell'incarico al personale dipendente di altra Pubblica Amministrazione;
- iii.** in ultima istanza, ove non sussistano professionalità interne di cui ai punti sub i) e sub ii), conferimento dell'incarico con contratto di lavoro autonomo a soggetto privato esterno.

In caso di parità di punteggio, sarà data precedenza al candidato di minore età.

Gli incarichi saranno affidati anche in presenza di un solo candidato per figura richiesta purché in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso.

Gli/Le aspiranti dovranno autocertificare i titoli valutabili secondo quanto previsto dall'apposito avviso che sarà pubblicato all'albo on line, sul sito web della scuola e diffuso tramite circolare interna.

Le attività relative al progetto dovranno essere avviate entro il 31/08/2026 e concluse entro e non oltre il 31/08/2027 secondo le modalità previste dall'Unità di Missione.

I dati personali del contraente saranno oggetto di trattamento, con o senza ausilio di mezzi elettronici, ai fini della stipula e della eventuale registrazione del presente atto nel rispetto delle disposizioni del GDPR e del D. Lgs 30.6.2006, n. 196 e ss.mm.ii come novellato dal D. Lgs 107/2018 e con le modalità dallo stesso previste. Titolare del trattamento è il committente. Relativamente al trattamento dei dati, gli interessati avranno facoltà di esercitare tutti i diritti riconosciuti dalla su citata normativa.

L'esito della selezione sarà affisso all'Albo della scuola e pubblicato sul sito istituzionale www.icvenosa.edu.it. Questa Istituzione Scolastica si riserva di procedere al conferimento dell'incarico anche in presenza di una sola domanda valida

La presente Determina è pubblicata all'albo on line dell'Istituzione scolastica, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale www.icvenosa.edu.it

Il Dirigente Scolastico
Prof. Claudio MARTINO

*Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa*

ALLEGATO 1

Titolo Modulo	DESCRIZIONE
ARCHITETTURE DI APPRENDIMENTO: ottimizzare gli spazi e i tempi nella didattica	Il modulo si propone di accompagnare i docenti in un percorso di approfondimento e consolidamento delle competenze legate alla progettazione didattica ed educativa, considerata oggi una leva fondamentale per garantire la qualità degli apprendimenti e il successo formativo di tutti gli studenti. In un contesto scolastico caratterizzato da crescente eterogeneità, progettare significa saper leggere i bisogni, interpretare i contesti e costruire percorsi intenzionali, coerenti e flessibili. Questo modulo si focalizzerà l'attenzione sui principi dell'Universal Design for Learning (UDL), offrendo ai docenti strumenti per creare percorsi flessibili che valorizzino i diversi stili cognitivi e le attitudini degli studenti. Il percorso esplorerà come strutturare le lezioni affinché siano accessibili e motivanti per tutti, eliminando le barriere all'apprendimento e promuovendo l'autonomia dello studente. Particolare attenzione sarà dedicata alla creazione di ambienti favorevoli, dove la configurazione dello spazio e l'organizzazione delle attività incoraggino il coinvolgimento attivo, facilitando lo stato di "flow" e garantendo che ogni alunno possa esprimere il proprio potenziale in contesti disciplinari diversificati. Si favorirà una riflessione critica sulle pratiche progettuali già in uso, stimolando il passaggio da una logica contenutistica a una progettazione centrata sui processi. Saranno esplorate strategie per la costruzione di unità di apprendimento, per la definizione di traguardi e obiettivi osservabili, per la selezione di metodologie coerenti, grazie anche all'impiego dell'intelligenza artificiale generativa come assistente strategico nel lavoro didattico quotidiano. I docenti conosceranno applicativi per declinare rapidamente i contenuti disciplinari in formati eterogenei, facilitando la creazione di materiali didattici su misura che rispondano prontamente alle diverse esigenze cognitive emerse nel gruppo classe. Attraverso l'uso consapevole di questi applicativi, sarà possibile ottimizzare i tempi di preparazione, automatizzando la strutturazione di percorsi di apprendimento differenziati e verificando in tempo reale l'accessibilità dei materiali, permettendo così di dedicare maggiore spazio alla personalizzazione dell'intervento educativo e alla relazione diretta con gli studenti. Un'attenzione particolare sarà riservata alla

	dimensione interdisciplinare e alla possibilità di costruire percorsi integrati, in grado di collegare diversi ambiti del sapere e di favorire lo sviluppo di competenze trasversali. <i>La formazione dovrà essere finalizzata allo sviluppo di competenze relative alla comprensione della diagnosi funzionale e della documentazione clinica, alla progettazione educativa inclusiva e alla promozione del successo formativo degli alunni con disabilità. Le attività formative dovranno approfondire i principali quadri diagnostici, le ricadute educative e didattiche delle diverse condizioni di disabilità, la normativa sull'inclusione scolastica, la redazione e l'attuazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI), le strategie metodologiche e didattiche inclusive, l'utilizzo di strumenti compensativi e delle tecnologie per l'apprendimento, nonché le modalità di collaborazione con le famiglie, i docenti di sostegno e i servizi socio-sanitari.</i>
ECOSISTEMI DI APPRENDIMENTO: strategie e relazioni per il benessere a scuola.	Il modulo pone al centro la dimensione relazionale della professionalità docente, riconoscendo il ruolo fondamentale che le relazioni educative svolgono nei processi di apprendimento. La qualità del clima di classe, la gestione delle dinamiche relazionali e la costruzione di ambienti favorevoli rappresentano elementi determinanti per il benessere degli studenti e per l'efficacia dell'azione didattica. La relazione educativa non è solo supporto emotivo, ma è l'architettura invisibile che permette all'apprendimento di fiorire, garantendo che ogni studente trovi il proprio spazio di espressione e sfida ottimale. Pertanto si focalizzerà l'attenzione sulla dimensione relazionale e sulla gestione del gruppo classe, declinandola attraverso la lente dell'Universal Design for Learning (UDL) e della "flow experience". Il cuore di questo percorso risiede nella creazione di ambienti favorevoli all'apprendimento intesi come contesti che riducono le barriere emotive e cognitive. Applicare i principi dell'UDL alla gestione del gruppo significa progettare opportunità di partecipazione che valorizzino le diverse modalità di espressione degli studenti, garantendo molteplici mezzi di coinvolgimento. Il docente diventa facilitatore di una dinamica che mira a indurre lo stato di "flusso" (flow), quella condizione di profonda concentrazione in cui la sfida proposta è perfettamente bilanciata con le competenze dello studente: né troppo difficile da generare ansia, né troppo semplice da causare noia. In questo contesto, l'intelligenza artificiale generativa entra come prezioso alleato del

docente, fungendo da "osservatore aumentato" e facilitatore di personalizzazione. Attraverso strumenti basati sull'AI, il personale potrà analizzare in modo non invasivo le dinamiche del gruppo, individuare pattern di engagement o di isolamento e ricevere suggerimenti su attività di "problem posing" che mantengano alto il livello di sfida per ciascuno. L'AI può supportare il docente nel simulare scenari di gestione classe, nella creazione di materiali differenziati che rispettano i diversi stili cognitivi e nel monitoraggio del clima emotivo, permettendo un intervento tempestivo e mirato. Il modulo intende dotare il personale di strumenti pedagogici e tecnologici per facilitare l'instaurazione di relazioni positive, dove il confronto è orientato alla crescita reciproca e alla didattica orientativa. Attraverso l'integrazione di tecniche di feedback immediato e riflessivo, sostenute da un uso etico e consapevole della tecnologia, il docente acquisirà gli strumenti per modulare la propria azione in tempo reale, assicurando che l'ambiente classe rimanga uno spazio accogliente e sicuro. Quando si progetta una lezione, la sfida non è più raggiungere lo studente medio, bensì creare ecosistemi in cui le barriere all'apprendimento vengano rimosse alla radice, permettendo a ogni discente di esprimere il proprio potenziale. In questo quadro, l'intelligenza artificiale, lungi dall'essere una minaccia o una scorciatoia, può essere considerata un'estensione della capacità di osservare e personalizzare il percorso didattico: un partner che ci aiuta a gestire la complessità. Attraverso un approccio pedagogico riflessivo, i docenti analizzeranno le strategie per prevenire e gestire situazioni conflittuali, promuovendo il senso di appartenenza e la coesione tra gli studenti. Il percorso fornirà strumenti pratici per la costruzione di relazioni positive, focalizzandosi sulle tecniche di ascolto attivo, comunicazione empatica e sulla capacità di mediazione, con l'obiettivo ultimo di rendere il gruppo classe un terreno fertile per l'apprendimento condiviso e il mutuo supporto. L'intento, inoltre, è trasformare il gruppo classe in una comunità educante, dove il benessere emotivo è la condizione necessaria per attivare processi cognitivi complessi, trasformando l'apprendimento in un'esperienza gratificante e continua.

La formazione dovrà essere finalizzata allo sviluppo di competenze relative alla comprensione della diagnosi funzionale e della documentazione clinica, alla progettazione educativa inclusiva e alla promozione del

	<i>successo formativo degli alunni con disabilità. Le attività formative dovranno approfondire i principali quadri diagnostici, le ricadute educative e didattiche delle diverse condizioni di disabilità, la normativa sull'inclusione scolastica, la redazione e l'attuazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI), le strategie metodologiche e didattiche inclusive, l'utilizzo di strumenti compensativi e delle tecnologie per l'apprendimento, nonché le modalità di collaborazione con le famiglie, i docenti di sostegno e i servizi socio-sanitari.</i>
DIDATTICA E INNOVAZIONE: dall'aula tradizionale allo spazio generativo	Il modulo si propone di accompagnare i docenti in un percorso di esplorazione e sperimentazione delle metodologie didattiche innovative, integrando in modo trasversale i principi dell'Universal Design for Learning (UDL) come cornice di riferimento per una didattica realmente inclusiva, flessibile e accessibile. In un contesto scolastico sempre più eterogeneo, l'innovazione non può prescindere dalla capacità di progettare esperienze di apprendimento che offrano molteplici modalità di accesso ai contenuti, diverse opportunità di espressione e partecipazione, e un'attenzione costante alla motivazione degli studenti. Il percorso intende superare una visione riduttiva dell'innovazione come semplice introduzione di strumenti tecnologici, per promuovere invece un ripensamento più ampio delle pratiche didattiche. Le metodologie attive saranno affrontate come strategie capaci di valorizzare il protagonismo degli studenti, favorire la costruzione significativa delle conoscenze e sostenere lo sviluppo di competenze trasversali. In questa prospettiva, i principi UDL offriranno una guida per progettare attività che tengano conto delle differenze individuali, prevedendo fin dall'inizio molteplici percorsi di apprendimento. Le tecnologie digitali saranno esplorate come strumenti a supporto di una didattica inclusiva, in grado di ampliare le possibilità di accesso ai contenuti e di personalizzazione dei percorsi. Sarà posta particolare attenzione all'uso consapevole dell'intelligenza artificiale, sia come risorsa per la progettazione e la gestione delle attività didattiche, sia come oggetto di riflessione critica. L'AI potrà essere considerata, in chiave UDL, come uno strumento utile per offrire feedback personalizzati, diversificare le modalità di rappresentazione delle informazioni e sostenere l'autonomia degli studenti. Il modulo offrirà occasioni di sperimentazione concreta, in cui i docenti saranno invitati a rielaborare

attività didattiche integrando metodologie innovative, strumenti digitali e principi UDL. Saranno esplorati ambienti di apprendimento digitali e ibridi, con l'obiettivo di creare contesti flessibili, in grado di rispondere ai diversi stili cognitivi e ai bisogni educativi degli studenti. Particolare rilievo sarà dato alla riflessione sul ruolo del docente, chiamato a trasformarsi da trasmettitore di contenuti a facilitatore: in questa prospettiva, l'innovazione didattica diventa un processo continuo, che richiede consapevolezza pedagogica, capacità di adattamento e apertura al cambiamento. Attraverso momenti di confronto, lavoro collaborativo e condivisione di pratiche, il modulo intende promuovere una comunità professionale orientata alla ricerca-azione, in cui i docenti possano sperimentare, riflettere e migliorare le proprie pratiche. L'obiettivo è sostenere la costruzione di una didattica innovativa che non lasci indietro nessuno, ma che, al contrario, valorizzi le differenze come risorsa e promuova il pieno sviluppo di ciascun alunno. La tecnologia da sola è inefficace senza quella sensibilità pedagogica che solo il docente può esercitare. È nel confronto tra colleghi, nel lavoro di ricerca-azione, che si costruisce davvero la scuola del futuro: uno spazio di ascolto dove l'errore è parte integrante del processo, dove il dubbio è stimolo e dove la tecnologia serve a "umanizzare" piuttosto che a meccanizzare il rapporto educativo. Il successo di questo percorso dipende in ultima analisi dalla capacità di mantenere intatta la curiosità intellettuale e la passione per il cambiamento, trasformando ogni aula in un laboratorio in cui la diversità non è un ostacolo, ma la risorsa più preziosa per una crescita collettiva consapevole e duratura.

La formazione dovrà essere finalizzata allo sviluppo di competenze relative alla comprensione della diagnosi funzionale e della documentazione clinica, alla progettazione educativa inclusiva e alla promozione del successo formativo degli alunni con disabilità. Le attività formative dovranno approfondire i principali quadri diagnostici, le ricadute educative e didattiche delle diverse condizioni di disabilità, la normativa sull'inclusione scolastica, la redazione e l'attuazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI), le strategie metodologiche e didattiche inclusive, l'utilizzo di strumenti compensativi e delle tecnologie per l'apprendimento, nonché le modalità di collaborazione con le famiglie, i docenti di sostegno e i servizi socio-sanitari.

